

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

COMMISSIONE DISTRETTUALE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE EX ART. 30, D.LGS. N. 267/2000.

Nr. Progr. **89**
Data **16/12/2014**
Seduta NR. **14**
Titolo **7**
Classe **2**
Sottoclasse **0**

Adunanza PUBBLICA di PRIMA convocazione in data 16/12/2014

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella apposita sala del Municipio, oggi **16/12/2014** alle ore **19:00** in adunanza *PUBBLICA* di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio o e-mail nei modi e termini previsti dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale all'apertura dell'adunanza e tenuto conto delle entrate e delle uscite dei Consiglieri in corso di seduta, al presente oggetto risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
VERONESI GIAMPIERO	S	VECCHI ALESSIA	S	FACCHINI MICHELE	S
MARCHESINI GIULIA	S	TORLAI FABIO	S	BORGHI VITTORIO	S
LAFFI ELISA	S	QUERZÈ DAVIDE	S	FRANCESCHI MASSIMILIANO	S
MADDALONI CARMINE	S	MOSCATELLI FRANCESCO	S		
CRUCITTI PAOLA	S	IOVINO PAOLO	S		
MORANDI NADIA	S	GALLERANI GABRIELE	S		
BORTOLANI STEFANO	S	ZAVATTARO LEONARDO	S		
<i>Totale Presenti: 17</i>		<i>Totali Assenti: 0</i>			

Assenti giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente giustificato

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Sono presenti gli Assessori Extraconsiliari:

MARCHESINI LORIS, GIORDANO ANTONIO, ROMA ANNALISA, TOLOMELLI VANNA, ZACCHIROLI DANILO

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, CICCIA ANNA ROSA.

Constatata la legalità della adunanza, nella sua qualità di PRESIDENTE, MADDALONI CARMINE invita a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Sono designati a scrutatori i Sigg.:

VECCHI ALESSIA, ZAVATTARO LEONARDO, MARCHESINI GIULIA.

L'Ordine del Giorno, diramato ai Sigg. Consiglieri ai sensi del vigente Statuto comunale nonché del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, porta la trattazione dell'oggetto sopra indicato. Tutti gli atti relativi agli argomenti iscritti all'Ordine del Giorno sono depositati presso la Segreteria comunale nel giorno dell'adunanza e nel giorno precedente.

OGGETTO:

COMMISSIONE DISTRETTUALE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE EX ART. 30, D.LGS. N. 267/2000.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la Legge della Regione Emilia Romagna 10 gennaio 2000, n. 1 “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia”, così come modificata e integrata dalle Leggi Regionali 14 aprile 2004, n. 8, 29 dicembre 2006, n. 20, 22 dicembre 2011, n. 21 e 22 giugno 2012, n. 6;

Precisato che la sopracitata Legge Regionale n. 1/2000 e ss. mm. e ii.:

- all'art. 12 elenca le funzioni esercitate dai Comuni, tra cui la concessione dell'autorizzazione al funzionamento e l'esercizio dell'attività di vigilanza e di controllo sui servizi educativi per la prima infanzia e sulle loro strutture, nonché sui servizi ricreativi;
- all'art. 23 dispone la costituzione presso ciascun ambito distrettuale socio sanitario della Commissione Tecnica Distrettuale la cui composizione deve prevedere almeno le seguenti professionalità: a) amministrativa con funzioni di presidente; b) pedagogica, assicurando la rappresentanza paritetica del settore privato; c) igienico-sanitaria, su designazione dell'Ausl competente; d) edilizia, con specifica esperienza nei servizi educativi per l'infanzia;
- all'art. 24 individua i compiti della richiamata Commissione Tecnica ossia di esprimere il parere obbligatorio in relazione alle richieste di autorizzazione al funzionamento e di accreditamento dei servizi privati, nonché il parere vincolante in relazione all'accreditamento dei servizi pubblici;

Vista, altresì, la deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 85 del 25 luglio 2012, “Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Disciplina dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione. (Proposta della Giunta Regionale in data 2 luglio 2012, n. 912)”;

Richiamato in particolare l'Allegato B alla citata deliberazione n. 85/2012 con cui si dispone, tra l'altro, che:

- i Comuni si avvalgano della Commissione Tecnica Distrettuale per l'istruttoria finalizzata al rilascio e il rinnovo dell'autorizzazione al funzionamento dei servizi educativi per la prima infanzia;
- il Comitato di Distretto individua le figure previste dalla legge o altre eventuali ritenute utili all'istruttoria e attivano le procedure necessarie a favorire una rappresentanza condivisa dei gestori privati nella Commissione Tecnica;
- ciascuna Commissione Tecnica potrà prevedere la nomina di membri supplenti e di un Vice Presidente e potrà invitare tecnici senza diritto di voto alle proprie sedute;
- il Comitato di Distretto delibera a maggioranza la designazione dei componenti, la cui nomina spetta all'Ente locale capofila;

Precisato che i Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese appartengono al medesimo ambito distrettuale socio sanitario;

Dato atto che il D.Lgs. n. 267/2000, art. 30, prevede la possibilità per gli Enti Locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

Rilevato che, in ragione della suindicata normativa, si è posta la necessità di adottare una convenzione, ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000, disciplinante la costituzione e il funzionamento della Commissione Distrettuale in materia di autorizzazione al funzionamento, vigilanza e controllo dei servizi educativi per la prima infanzia, secondo quanto previsto dal Titolo II della Legge Regionale n. 1/2000 e ss. mm. e ii.;

Vista, a tal fine, la proposta di testo allegato alla presente, sotto la lettera A, per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Udita, sul punto, l'illustrazione dell'Assessore **Tolomelli** per la quale si fa integrale rinvio alla registrazione agli atti al n. 26.816;

Dato atto che, in applicazione dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e successive modificazioni e integrazioni, è stato acquisito il parere favorevole espresso dal Direttore dell'Area Servizi alla Persona in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti favorevoli unanimi resi per alzata di mano, presenti e votanti n. 17 componenti

DELIBERA

- Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate, la "Convenzione ex art. 30 D.Lgs. n. 267/2000 per la costituzione e il funzionamento della Commissione Distrettuale in materia di autorizzazione al funzionamento, vigilanza e controllo dei servizi educativi per la prima infanzia" che si allega sotto la lettera A per costituirne parte integrante e sostanziale;

Successivamente con separata votazione e con voti favorevoli unanimi, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma – del Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267.

**CONVENZIONE EX ART. 30 D.LGS 267/2000 PER LA COSTITUZIONE E IL
FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DISTRETTUALE IN MATERIA DI
AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLO DEI SERVIZI
EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA.**

L'anno 2014 (duemilaquattordici), il giorno __ (_____) del mese di _____ presso la sede del Comune di _____, alla via _____ n. __ in _____, con la presente convenzione a valersi per ogni conseguente effetto di legge

TRA:

Il Comune di SAN GIOVANNI IN PERSICETO nella persona del Sindaco, Renato Mazzuca, nato a _____ il _____, e domiciliato per la sua carica presso il Comune di San Giovanni in Persiceto (C.F. _____) il quale interviene in forza ed esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. __ del _____;

Il Comune di ANZOLA DELL'EMILIA nella persona del Sindaco, Giampiero Veronesi, nato a _____ il _____, e domiciliato per la sua carica presso il Comune di Anzola dell'Emilia (C.F. _____) il quale interviene in forza ed esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. __ del _____;

I Comune di CALDERARA DI RENO nella persona del Sindaco, Irene Priolo, nato a _____ il _____, e domiciliato per la sua carica presso il Comune di Calderara di Reno (C.F. _____) il quale interviene in forza ed esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. __ del _____;

IL COMUNE DI CREVALCORE nella persona del Sindaco, Claudio Broglia, nato a _____ il _____, e domiciliato per la sua carica presso il Comune di Crevalcore (C.F. _____) il quale interviene in forza ed esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. __ del _____;

IL COMUNE DI SALA BOLOGNESE nella persona del Sindaco, Emanuele Bassi, nato a _____ il _____, e domiciliato per la sua carica presso il Comune di Sala Bolognese (C.F. _____) il quale interviene in forza ed esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. __ del _____;

IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE nella persona del Sindaco, Giuseppe Vicinelli, nato a _____ il _____, e domiciliato per la sua carica presso il Comune di Sant'Agata Bolognese (C.F. _____) il quale interviene in forza ed esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. __ del _____.

Premesso che:

- I Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese appartengono al medesimo ambito distrettuale socio sanitario;
- la legge regionale 10 gennaio 2000, n. 1, art. 23, stabilisce che presso ciascun ambito distrettuale socio sanitario deve essere istituita la Commissione tecnica distrettuale nominata dall'ente locale capofila per distretto, su designazione deliberata a maggioranza dal Comitato di distretto, in base alle modalità di funzionamento stabilite dal suo regolamento;
- la citata legge regionale, all'art. 24 definisce i compiti della Commissione distrettuale;

- la deliberazione della Giunta regionale n. 85 del 25 luglio 2012, Allegato B, punto 4, stabilisce che i Comuni con proprio atto disciplinano la competenza al rilascio dell'autorizzazione al funzionamento e l'attribuzione delle funzioni di vigilanza sui servizi educativi;
- la citata deliberazione, al punto 4.1 dell'Allegato B, dispone che i Comuni individuino le figure previste dalla legge regionale e attivino le procedure necessarie a favorire una rappresentanza condivisa dei gestori privati nella commissione tecnica aggiungendo che il Comitato di Distretto delibera a maggioranza la designazione dei componenti, la cui nomina spetta all'Ente locale capofila;
- il d.lgs. 267/2000, art. 30, prevede la possibilità per gli enti locali di stipulare tra loro apposite convenzioni al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e stipula quanto segue

Art. 1 – Premessa

La premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 – Oggetto

I Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto e Sant'Agata Bolognese, a mezzo dei rispettivi legali rappresentanti, con la presente Convenzione costituiscono la Commissione tecnica distrettuale per l'autorizzazione al funzionamento, la vigilanza e il controllo dei servizi educativi per la prima infanzia (da qui in avanti denominata semplicemente "Commissione") e ne disciplinano il funzionamento.

Art. 3 – Ente capofila

I Comuni convenzionati individuano nel Comune di San Giovanni in Persiceto l'Ente Capofila.

Art. 4 – Decorrenza e durata

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione e ha durata pari ad anni 5 (cinque).

Art. 5 - Composizione della Commissione

La Commissione è composta dai seguenti membri per ogni singolo ambito di competenza richiesto:

- 1 Presidente: Responsabile Servizi all'infanzia di uno dei Comuni convenzionati;
- 2 Coordinatore pedagogico referente dei servizi comunali;
- 3 Coordinatore pedagogico referente del settore privato;
- 4 Tecnico competente nell'area igienico-sanitaria AUSL di Bologna
- 5 Tecnico competente in materia di edilizia/urbanistica privata

L'Ente Capofila provvederà alla nomina di ciascun membro titolare e supplente su designazione deliberata a maggioranza dal Comitato di distretto.

Alle sedute della Commissione partecipa un dipendente individuato negli organici dei Comuni convenzionati a cui viene affidato il compito di verbalizzare le sedute.

Alla Commissione partecipa, senza diritto di voto, un rappresentante del Comune nel cui territorio è collocato l'istituto richiedente.

I membri supplenti intervengono in sostituzione automatica dei membri comunali titolari qualora:

- vi sia un oggettivo e grave impedimento dei titolari;
- la pratica da trattare riguardi l'autorizzazione al funzionamento, o il rinnovo di autorizzazioni in scadenza, di servizi erogati sul territorio comunale di cui i titolari sono dipendenti.

Si prevede inoltre:

- a) la turnazione ogni due anni del personale dipendente comunale indicato, quali membri titolari e supplenti della Commissione stessa;

- b) la possibilità di comporre la Commissione con personale qualificato esterno qualora si riscontrassero carenze quali-quantitative di personale interno ai comuni convenzionati;
- c) la possibilità che possano essere incaricati tecnici senza diritto di voto alle proprie sedute, qualora la Commissione ne ravvisi l'opportunità.

Le sedute della Commissione sono valide quando è presente, oltre al Presidente, un gruppo qualificato della stessa, comprendente un tecnico competente in materia di edilizia/urbanistica privata, un igienista ed un coordinatore pedagogico.

Art. 6 – Compiti della Commissione

La Commissione:

1. esprime un parere obbligatorio, ma non vincolante, in relazione alle richieste di autorizzazione al funzionamento di nuovi servizi o rinnovo di autorizzazioni in scadenza;
2. Vigilanza sui servizi autorizzati;
3. Vigilanza sui servizi non soggetti ad autorizzazione

Art. 7 – Nuove domande di autorizzazione al funzionamento

In caso di nuove domande di autorizzazione il Presidente della Commissione convoca una seduta di valutazione collegiale della documentazione presentata dall'Ente gestore richiedente.

Di norma la seduta della Commissione viene convocata entro 20 giorni dalla completa trasmissione, da parte del Comune, della pratica da esaminare.

La Commissione fornisce consulenza ai Comuni in materia di autorizzazione al funzionamento dei servizi all'infanzia.

Tra la presentazione della domanda e la seduta della Commissione, i singoli componenti della stessa hanno accesso agli atti (anche via mail), per una visione preventiva.

Nella seduta, la Commissione esamina collegialmente la documentazione. Se la stessa mostra criticità sostanziali, si invia al Comune competente un verbale motivato di richiesta di sospensione dei termini, contenente le criticità rilevate e la proposta dei tempi della sospensiva.

Se l'analisi della documentazione ha esito positivo, la Commissione provvede immediatamente al sopralluogo, avvisando anticipatamente il gestore.

Dopo il sopralluogo la Commissione stila un verbale che può essere di:

1. Parere favorevole;
2. Parere favorevole condizionato, con indicazione delle mancanze e dei tempi accordabili per colmarle;
3. Parere negativo, se vi sono criticità insuperabili o permangono forti criticità dopo la sospensiva.

Il verbale viene inviato al Comune competente per l'emissione dell'atto conseguente. L'atto è inviato al gestore interessato e alla Commissione.

Art. 8 – Controlli

La Commissione svolge attività di controllo sui servizi autorizzati o comunque previsti dalla direttiva nel modo seguente:

- a campione, per almeno il 10% all'anno dei servizi educativi autorizzati;
- attraverso verifiche delle attestazioni rese annualmente dai gestori privati di conferma dei parametri gestionali/pedagogici stabiliti dalla normativa regionale;
- in occasione del rinnovo, del cambio di gestione o comunque ogni qualvolta si verificano variazioni strutturali e organizzative nel servizio educativo autorizzato.

Art. 9 – Servizi già autorizzati

La Commissione può svolgere tanto controlli di routine, che controlli su segnalazione. Per garantire una procedura trasparente ed equilibrata, la Commissione attiva prioritariamente il controllo su servizi per i quali esiste una qualche segnalazione di non conformità. Se non esistono segnalazioni,

la Commissione mette in programma un calendario di controlli, a partire dai servizi ove l'ultimo controllo e/o l'autorizzazione risulta più datato.

Il controllo ispettivo, che avviene, di norma, senza comunicazione preventiva al gestore, deve essere effettuato da un gruppo "qualificato" della commissione, comprendente – oltre al Presidente, almeno un tecnico competente in materia di edilizia privata, un igienista ed un coordinatore pedagogico. Al termine dell'ispezione, a qualunque titolo attivata, viene stilato un verbale contestuale, controfirmato in loco per presa visione dal gestore o, se assente, da un operatore presente in servizio. I risultati vengono portati ad una riunione della Commissione nel suo insieme, che emette un verbale formale di accompagnamento del verbale realizzato nell'ispezione, successivamente inviato al Comune di competenza, con l'indicazione di eventuali prescrizioni per il gestore o richiesta di sanzione.

Art. 10 – Rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie

Le eventuali spese correlate al funzionamento della Commissione sono sostenute dall'Ente capofila con fondi trasferiti dai Comuni che hanno sottoscritto la presente convenzione. Tali spese sono ripartite tra i Comuni in modo paritario sulla base di una relazione di dettaglio contabile annuale prodotta dall'Ente capofila.

I componenti della Commissione dipendenti comunali, svolgeranno i compiti nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, nel rispetto dell'autonomia di ciascun Comune e senza nuovi o maggiori oneri a carico degli enti convenzionati. È fatta salva la possibilità di comporre la Commissione con personale qualificato esterno qualora i contingenti comunali di personale specifico presentino profili di criticità in termini quali-quantitativi.

Qualora la Commissione si dovesse avvalere di personale tecnico esterno agli organici dei Comuni convenzionati, l'Ente Capofila provvede all'individuazione del professionista e all'affidamento dell'incarico. I Comuni aderenti alla presente convenzione partecipano in modo paritario alla spesa sostenuta trasferendo al Comune capofila, ogni anno entro il 30 giugno e successivamente alla rendicontazione della spesa, le relative quote.

Art. 11 – Controversie

Le parti concordano che il foro competente in merito alle controversie giudiziarie è quello di Bologna.

Art. 12 – Disposizioni Finali

La presente convenzione è esente da imposta di bollo a termini della Tab. B, art. 16, D.P.R. 642/72 e sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 131/86.

Art. 13 – Norma finale e transitoria

Si da atto che contestualmente alla costituzione della Commissione sono soppressi gli organismi tecnici collegiali istituiti ai sensi della D.C.R. 646/2005

Atto letto, approvato e sottoscritto.

**P. IL COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
IL SINDACO GIAMPIERO VERONESI**

**P. IL COMUNE DI CALDERARA DI RENO
IL SINDACO IRENE PRIOLO**

**P. IL COMUNE DI CREVALCORE
IL SINDACO CLAUDIO BROGLIA**

**P. IL COMUNE DI SALA BOLOGNESE
IL SINDACO EMANUELE BASSI**

**P. IL COMUNE DI SAN GIOVANNI IN PERSICETO
IL SINDACO RENATO MAZZUCA**

**P. IL COMUNE DI SANT'AGATA BOLOGNESE
IL SINDACO GIUSEPPE VICINELLI**

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero Delibera **89** del **16/12/2014**

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

OGGETTO

COMMISSIONE DISTRETTUALE IN MATERIA DI AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO, VIGILANZA E CONTROLLO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA. APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE EX ART. 30, D.LGS. N. 267/2000.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N. 267

IL DIRETTORE DELL'AREA INTERESSATA	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere: FAVOREVOLE IL DIRETTORE AREA SERVIZI ALLA PERSONA Data 11/12/2014 BUSI MARINA
IL DIRETTORE AREA ECONOMICO / FINANZIARIA E CONTROLLO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere: Data

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 89 DEL 16/12/2014

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
MADDALONI CARMINE

IL SEGRETARIO GENERALE
CICCIA ANNA ROSA

ANZOLA DELL'EMILIA, Lì 19/12/2014